



Diario Andalusia

Incroci di mondi a ritmo di Flamenco

Luoghi e tradizioni dell'Andalusia, una regione unica nel suo genere,
tra multiculturalismo, religiosità e corride

di Maria Paola Salvaneli

Siviglia è una città meravigliosa per colori, bellezza dei suoi quartieri e mescolanza di stili arabi e mediterranei. Una cosa che ci ha colpito subito è stata la luce, luminosissima, dorata, che pervade le graziose case bianche e le placide acque del Guadalquivir, avvolgendo ogni cosa di un alone caldo, specie al tramonto.

BALLERINA DI SIVIGLIA

Iniziamo il nostro soggiorno a Siviglia con **Triana**, antichissimo quartiere in passato abitato da operai, marinai e gitani che ne hanno profondamente influenzato l'anima, rendendolo in qualche modo abbastanza diverso dal resto della città. A differenza degli altri nomadi che continuarono a girovagare nel resto d'Europa, questi gitani si fermarono qui, influenzando le tradizioni locali. L'arte della corrida e il flamenco, ad esempio, considerati un tratto distintivo della cultura spagnola, hanno avuto origine proprio in queste terre. Il cuore di Triana è indubbiamente **Plaza del**



LA TERRA DEL SOLE BREAK D'AUTUNNO TRA SIVIGLIA, CORDOBA E GRANADA. LE **SPLENDE** ARCHITETTURE ARABO-CRISTIANE E LE **ATMO**FERE ANDALUSE SULLE **SPONDE** DEL GUADALQUIVIR



- 01 PLAZA DEL ALTOZANO** Anima del quartiere di Siviglia, con i suoi monumenti al torero Juan Belmonte e alle gitane.
02 IN CARROZZA! Passeggiando per le stradine di Cordoba.

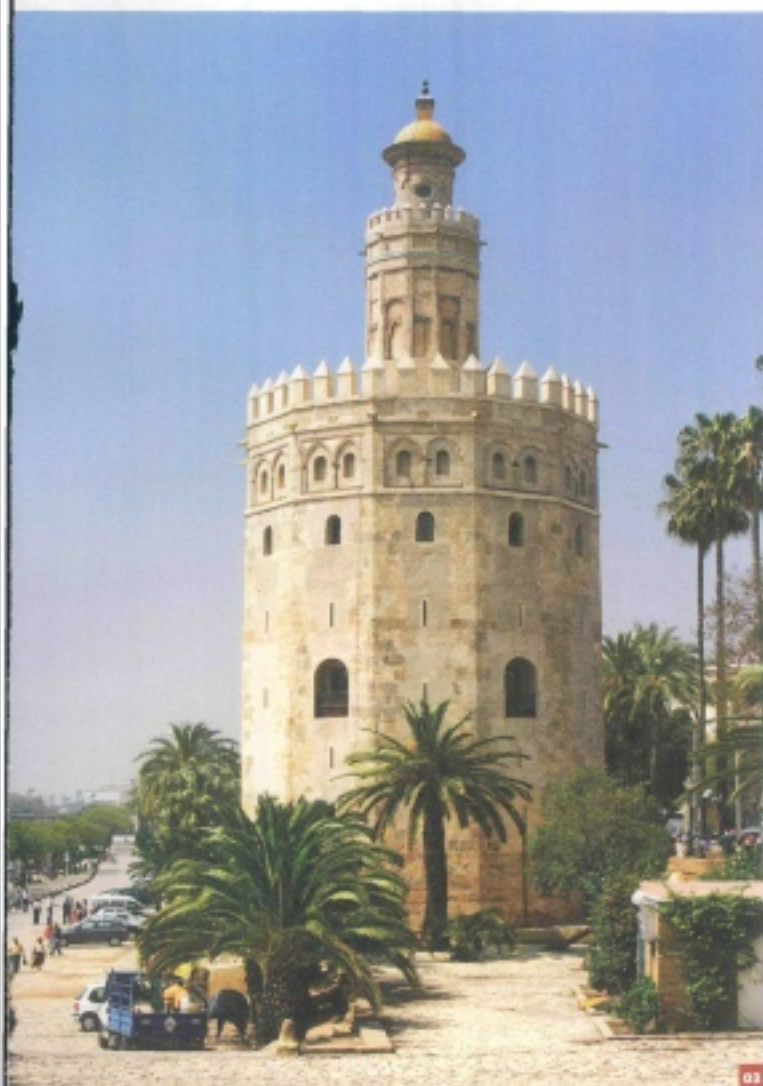


Altozano, una graziosa piazza con case in mattoni e azulejos coloratissimi, famosa per i suoi balconi in ferro battuto. Qui si trova la statua di una giovane gitana, rappresentata nelle sue vesti tradizionali, con tanto di chitarra, e poco distante una futuristica statua del **Matador Belmonte**, che sembra vegliare l'immagine della veneratissima Vergine di Triana. Da Plaza del Altozano si entra nell'animata **Calle San Jacinto**, piena di negozi, taperie e ristoranti. Girando per le tranquille stradine di questo barrio non potrete fare a meno di curiosare di portone in portone: a Siviglia, ma in particolar modo a Triana, i patii sono decorati con fiori e piante rigogliosissime, azulejos colorati, immagini della Madonna. Come se ogni casa quasi fa-

Quando: sempre
Durata: 7 giorni
Viaggio: aereo/treno
Costo a persona:
(spesa approssimativa)
800 euro



Diario Andalusia



03



04

03 TORRE DELL'ORO

Deve il suo nome ai riflessi di colore, frutto di una miscela di malta e paglia.

04 BODEGA DOS

DE MAYO In Plaza de la Gavidia 6. Tapas e acciughe imperdibili

cesse a gara ad avere il cortile più bello. Per pranzo sostiamo in uno dei graziosi baretti di Calle Betis, una stradina che costeggia il fiume ed è caratterizzata da una serie di casette colorate dai toni pastello. Arriviamo a Puente Sant'Elmo che attraversa il fiume e ci conduce alla Puerta de Jerez, dove sventa inconfondibile la Torre dell'Oro, un'antica torre di guardia che attualmente ospita un museo navale. Da non perdere, perché dalla sua cima è possibile ammirare il corso del Guadalquivir.



IO CI SONO STATO...

Un hotel a Granada

Il Tpc Peppesparacino consiglia il Granada Center Hotel (www.granadacenterhotel.com), un quattro stelle situato proprio nel cuore del centro storico. Per due notti in una tripla molto grande ha speso 500 euro.

NON SOLO ALCAZAR

La fila per entrare all'Alcazar è lunga ma ne vale la pena, visto che si tratta di un pezzo di Oriente trapiantato in Europa. Una successione di patii, cortili e saloni ornati da stucchi, intarsi e azulejos che vi faranno rimanere a bocca aperta. La visita ha inizio dal Patio de las Doncellas, formato da archi gotici, pareti decorate e un canale centrale. Si prosegue nel Patio de las Munecas, da cui si acce-

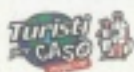


www.turistipercaso.it



METROPOL PARASOL Costruita nel 1992 in occasione dell'Expo di Siviglia, giganteggia in Plaza de la Encarnación.

49

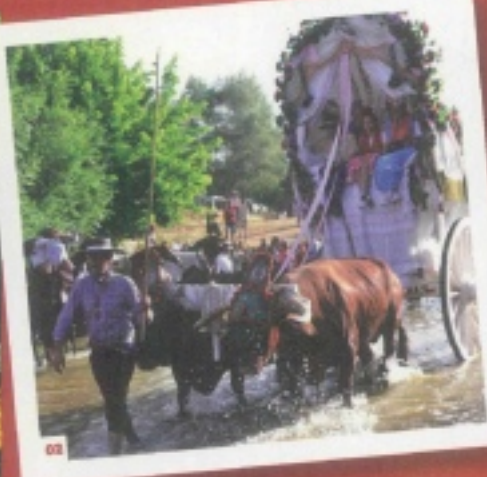


Diario Andalusia

I ricordi di viaggio dei TURISTIPERCASO



01



02



03

01 IN COSTUME Giovani bellezze Andalusie - di enri78. **02 CARRI TIPICI** Pasos al Vado Quemá - di valmio. **03 TRADIZIONE** Ventagli dipinti a mano - di ariannetta.

de a stanze dalle mura spesse, tutte decorate da intarsi e stucchi. Il giorno seguente saliamo a bordo di uno dei tanti amati/odiati bus turistici hip hop che spesso però si rivelano la soluzione migliore per ottimizzare tempi e spostamenti. Siviglia non è grandissima e si gira comodamente a piedi, ma alcune zone non sono proprio dietro l'angolo. Approfittiamo quindi del bus per visitare **Piazza di Spagna**, che ha una pianta semicircolare chiusa da un lato da un imponente edificio in mattoni rossi. È riccamente decorata da panchine e ornamenti in ceramica che formano delle nicchie simboleggianti le 54 province del Paese. È possibile affittare una barchetta per "navigare" il canale che attraversa la piazza, oppure fare un giro in carrozza...



Poella... a Siviglia
Del Tpc Tus-Operator:
"L'atmosfera del ristorante La Cueva (www.restaurantelacueva.es) è strepitosa: abbiamo gustato poella e una freschissima sangria. Servizio molto lento, ma ci siamo adeguati di buon grado alle tempistiche della zona. Spesa media, 35 euro".

c'è una vera e propria scalinata a gradini ma rampe che rendono la salita molto meno faticosa. Dalla sommità della torre si può ammirare tutta Siviglia e l'aranceto della cattedrale sottostante. Una volta scesi di nuovo a terra, potrete rilassarvi nell'intimo **Patio de los Naranjos**, che rappresenta l'unica parte rimasta dell'originale moschea. Pranziamo in un carinissimo tapas bar in **Calle Mateos Gatos**, e proprio da questa via è possibile ammirare uno degli scorci più suggestivi sulla Giralda. Ci buttiamo poi nel barrio di **Santa Cruz**, un dedalo di stradine tanto strette quanto animate, piene di negozi, vetrine colorate, bar e ristoranti. Cammina che ti cammina

raggiungiamo il **Metropolitan Parasol**, una curiosa struttura opera dell'architetto tedesco Jurgen Mayer, che sembra un enorme ombrello traforato fatto interamente con materiali naturali. Un'opera costruita nel 2011 davvero bizzarra, sulla cui sommità è possibile camminare grazie alla presenza di passerelle. Passeggiarci è un'esperienza incredibile, che permette anche una vista privilegiata sui tetti di Siviglia e sulla Giralda.

SUGGESTIVA CORDOBA

La città è stata per lungo tempo prefettura del califfato in Spagna e, nonostante siano passati tanti secoli da allora, il cuore di Cordoba conserva il fascino in-

LA GIRALDA E SANTA CRUZ

La cattedrale di Siviglia è la chiesa gotica più grande al mondo e la terza di tutta la cristianità, superata solo da Saint Paul a Londra e dalla Basilica di San Pietro a Roma. Varcato l'ingresso si accede a uno spazio immenso e austero: tutte le pareti sono arricchite da altari, grate in ferro battuto, gruppi scultorei, affreschi e stucchi. Impressionante il coro della navata centrale, formato da 117 stalli in legno di quercia e abete bianco intagliati in stile gotico e mudéjar. Dall'interno della cattedrale si può accedere alla Torre, la **Giralda**. Per accedere alla sommità, da cui si gode un ottimo panorama della città vecchia, non



CORDOBA La Grande Moschea, tra le principali espressioni dell'arte arabo-islamica in Spagna.

- 01** **SIVIGLIA** Calda, divertente ed esotica per 12 mesi all'anno.
02 **ALCAZAR** Da fortezza a residenza della famiglia reale, durante le visite in città.



cantato della città più araba della regione. La bellezza di Cordoba si è conservata intatta e la storia della città ri-affiora nelle case dai cortili con le belle fontane, dagli spezzatissimi cibi che offrono le trattorie e dai tratti somatici dei suoi abitanti, arabi nei volti ma spagnoli negli atteggiamenti. Una città da visitare, da assaporare, da gustare come fosse un piatto prelibato. Iniziamo la nostra visita dalla **Mezquita**, una delle moschee più stupefacenti d'Europa. La sua straordinarietà deriva dal fatto che alla bellissima costruzione musulmana si sono aggiunti stili rinascimentali, gotici e barocchi. L'immensa struttura sorge nel mezzo della città e le alte mura, da alcuni punti d'osservazione, sembrano quasi toccare il cielo. Elemento di grande rilievo all'interno della moschea è la ghibla, il muro che sarebbe orientato verso la Mecca, indicando in questo modo il luogo in cui pregano i fedeli. Di suggestiva bellezza è anche il mihrab, la nicchia che custodisce il corano. Nel XIII secolo il cristianesimo trasformò in parte l'edificio: furono abbattute alcune colonne, al posto delle quali sorsero la pianta della prima cattedrale e le cappelle. Tra queste le principali sono la **Capilla de Villaviciosa** (detta anche **Lucernario**), che rappresenta il sontuoso ingresso all'**oratorio di al-Hakana II**, e la **Capilla Real** decorata con stucchi mudéjar. L'ingresso principale della Mezquita si apre nel posto in cui prima c'era il minareto tramite una splendida porta: si tratta della **Puerta del Per-**

www.turistipercaso.it



TURISTICO, MA...
El Rinconcillo, ristorante storico di Siviglia. Impossibile non fermarsi per una saporitissima tapas.
www.elrinconcillo.es



dón, il cui nome risale all'epoca cristiana. Attraversando quest'ultima si entra nel **Patio de los Naranjos**: un enorme spazio ricco di arcate e alberi, in mezzo ai quali si trovano delle fontane. Questo era il posto in cui i fedeli si recavano

per pregare in solitudine e anticamente era anche il luogo perfetto per insegnare. Il **Patio degli Aranci** era anche utilizzato come punto di incontro per alcune attività pubbliche, amministrative e religiose. In realtà in passato la corte era ornata di ulivi, cipressi e piante di alloro, mentre gli aranci che danno il nome al cortile vennero piantati dai cristiani solo nel XV secolo al posto delle palme. Dell'antico splendore dei tempi passati, oggi sono rimasti solo i resti del tetto di legno della moschea. Uscite dalla Mezquita, girovaghiamo per la **Juderia**. L'Andalusia ha molti quartieri ebraici nelle proprie città ma quello di Cordoba ha un fascino molto particolare. Le abitazioni bianche, quasi tutte con un piccolo giardinetto, sono separate da



Diario Andalusia

IL TROVAVIAGGI

WWW.TURISTIPERCASO.IT

Voli

Si parte alla volta di Siviglia con Ryanair da Bergamo, Roma, Bologna, Milano e Pisa, da 20 euro. Tariffe di sola andata.

Pacchetti

Gran Tour Andalusia (bit.ly/1O5Ootb) è la proposta di Evolution Travel per scoprire l'Alhambra di Granada. E poi moschee, i palazzi moreschi di Cordoba, la Cattedrale di Siviglia con la Giralda e il museo di Picasso di Malaga. Il pacchetto comprende volo e sette notti in hotel 4 stelle con trattamento di mezza pensione, con prezzi a partire da 695 euro.

Assicurazione viaggio - anche last minute

Polizza Columbus Direct per 1 settimana da 17,82 euro. Spese mediche e rimpatrio fino a 1 milione di euro www.columbusassicurazioni.it
Numero verde 800 986 782

COLUMBUS
DIRECT



GRANADA Alhambra significa "rossa", per via del colore delle mura.

stradine molto strette, dove passeggiare serenamente alla luce del sole, e un po' meno a quella della luna. Nonostante l'area sia stata ristrutturata nel Settecento, la struttura originale della Juderia è rimasta immutata e il quartiere ha mantenuto lo spirito più vero dell'Andalusia. Raccapazzarsi per gli intricati vicoli di Cordoba è un'impresa. Stretti e tortuosi, sembrano fatti apposta per ostacolare il visitatore, ma forse, a volte, questo è il modo migliore per scoprire tutte le bellezze nascoste in un quartiere: perdersi e poi ritrovarsi, poi perdersi di nuovo e lasciarsi trasportare dal caso.

GRANADA E L'ALHAMBRA

La sua bellezza è stata decantata fino



Bus a Siviglia

Dal Tpc Alien: "N City Sightseeing costa molto (circa 18 euro) e percorre solo alcune vie della città. Noi che siamo low cost abbiamo preso il bus pubblico C5 spendendo solo 99 centesimi e ci siamo fatti tutto il tour seduti comodi nel bus (www.visitsevilla.es/it/trasporte/autobus-urbano) e scendendo dove ci interessava."

a farne un mito, ma Granada è davvero così bella? Io penso di sì e credo sia facile innamorarsi di questa vivace città universitaria, alle cui spalle si innalzano le montagne della Sierra Nevada, le cui cime raggiungono e superano i 3.000 metri di altitudine. Ma un salto fin qui si deve fare anche solo per vedere l'Alhambra, una fortezza moresca caratterizzata da grandiosi archi e da delicati mosaici ornamentali. È formata dai Giardini del Generalife, dal Palacio Nazaries e dall'Alcazaba, di costruzione araba. Troviamo anche il palazzo di Carlo V e la chiesa di Santa Maria, costruite sopra la antica Mezquita e risalenti all'epoca cristiana. La visita completa dell'intero complesso richiede almeno tre ore. La biglietteria dell'Alhambra è raggiungibi-

le in autobus da Plaza Nueva, le linee 30 e 32 partono ogni 10 minuti. Ma a Granada la Bellezza sembra non abbia mai fine: proprio di fronte c'è il Generalife, avvolto da meravigliose colline e splendidi giardini, una sorta di oasi di pace e relax. I giardini risalgono al Trecento e sono arabeggianti, eleganti e variopinti. L'Alhambra fu abbandonata nel secolo XVIII e solo nel XIX iniziarono i lavori di restauro. Il vecchio quartiere moro di Albaycin, infine, è quello che probabilmente ha conservato meglio lo spirito della vecchia Granada, perché immutato nel tempo, con le sue piccole case bianche e i vicoli stretti stretti. Prendetevi tutto il tempo che potete per passeggiare senza meta in questi vicoli così suggestivi, non li dimenticherete mai.



PLAZA DE ESPAÑA Uno degli spazi architettonici all'aperto tra i più suggestivi di Siviglia e forse, di tutta la Spagna.

COME, DOVE, QUANTO

Indirizzi utili per un viaggio in Andalusia

SIVIGLIA

Dove dormire

Hotel Monte Tiliro (HotelSanGlorio.com). Camere pulite e personale gentile. Vicinissimo alla stazione dei treni e del bus. Doppia da 45 euro.

Dove mangiare

El Rincón de los Reyes (www.elrinconde로스reyes.com). Storico bar dove gustare ottime tapas. Spesa media 10 euro.
Casa Roman (Plaza de los Venerables, 2) Nel Cuore di Santa Cruz, un bar di lunga tradizione frequentato da gente del

posto. Consigliato.

Casa Cueta (www.casacueta.com). Conosciuto come il ristorante dei tassi, serve una sostanziosa cucina sivigliana. Menu a partire da 20 euro.
El Faro de Tiliro (Calle Betis) Prezzi un po' più alti della media, perché si paga il bellissimo panorama sul Guadalquivir. Da provare.

GRANADA

Dove dormire

Hotel Anacarpí (www.hotelanacapi.com). Doppia a partire da 60 euro a notte.

Dove mangiare

Sanmarkanda (Calle de la Virgen). Cucina libanese nel quartiere orientale della città. Economico.
Jardines de Zoraya (www.jardinesdezoraya.com). Ristorante ma anche spettacoli di flamenco.
Restaurante Nemesis (Calle de Luis Braille, 4) Cucina andalusina, spesa media 50 euro.

Cordoba

La Cueva (Plaza de Armas) Cucina semplice e gustosa in centro, menu a partire da 20 euro.

www.turistipercaso.it